

LE NANORETI INTRACORPOREE NEI "VACCINI" COVID: SI POSSONO PROGRAMMARE I COMPORTAMENTI UMANI?

*Dal sito "Toba60" di Stella Marco giornalista
freelance*

*«Laurent Aventin - Fonte:
lecourrierdesstrategies.fr»*



Da anni oramai le masse obbediscono a comando su ogni cosa viene impartita loro e da qui la facile manipolazione che indirizza la società lì dove **chi tiene le redini del comando desidera**.



Sono pochissimi coloro che hanno mantenuto una autonomia di pensiero che oramai **nulla potrà mai scalfire**, se proprio un metro di giudizio in seno ad una qualsiasi comunità può essere fatta in questo momento, **va in queste due direzioni**.

I falliti, legati al denaro alla popolarità l'immagine, all'omologazione sociale, alla totale inibizione

morale etica e di pensiero e ... chi viceversa immune ad ogni condizionamento operante ha saputo essere se stesso in quelle che sono le peculiarità che **contraddistinguono un essere umano**.

Mentre i primi sono intenti a fare mente locale sul contenuto di quanto letto, **i secondi** ... non si sono posti il problema **perché non esiste** e stanno già pensando al **passo successivo da fare**.

Premessa di Toba60

Nanoreti Intracorporee nei “Vaccini”

Qual è lo scopo delle nano reti intracorporee? Diversi lettori hanno posto questa domanda. La risposta dipende dalle intenzioni di chi li ha introdotti **nel siero “vaccino”**.



“La domanda “Possiamo modificare il comportamento modificando il DNA?” Lo stato della ricerca scientifica in questo campo è consultabile, ma non è certo tutto pubblicato, soprattutto per quanto riguarda la ricerca del complesso militare-industriale nel campo delle **armi biotecnologiche**, classificata come segreto di difesa e finanziata con fondi pubblici e privati.

Stiamo facendo progressi nella decifrazione del contenuto dei “vaccini” presentati nel dossier intitolato **“Covid vaccines and population control via injected nano-networks”**. Questo dossier affronta la questione dello scopo delle nanostrutture scoperte nei sieri.

Un lettore del **Courier des Stratèges** si chiede perché la casta voglia controllare ulteriormente le popolazioni quando già lo fa influenzando i comportamenti ed esercitando una politica basata sulla menzogna. Anche se questo è vero, la manipolazione dell’opinione pubblica ha tre limiti:

Costa denaro, Può richiedere molto tempo perché coinvolge diversi criteri: **informazione e media, voto sulle leggi, investimenti finanziari e umani, formazione ideologica, ecc.** Il risultato può essere casuale o contrastato, come abbiamo visto con i movimenti sociali dei gilet gialli, i social network, ecc.

Il controllo dei comportamenti e l’irrigidimento di un controllo digitale con la [moltiplicazione delle telecamere di sorveglianza](#) e, molto presto, del [riconoscimento facciale nei luoghi pubblici](#), consentirà l’implementazione di un [sistema di credito sociale](#) il cui fulcro sarà la [tessera sanitaria abbinata al metodo di pagamento digitale universale](#) ed esclusivo. Microsoft ha preso l’iniziativa di proteggere un [brevetto sulle valute digitali](#), il che la dice lunga sulle intenzioni dei dirigenti

dell'azienda. La scomparsa del denaro senza contanti in Occidente è prevista per il 2022. **I non vaccinati non avranno più alcun diritto.**

Microsoft e la biologia computazionale per programmare il comportamento

Chi accetta le iniezioni perde il proprio libero arbitrio. Bill Gates ha investito a lungo in un'azienda di modificazione genetica. Il direttore di Microsoft Research spiega su cosa si concentra la loro ricerca in termini di biologia computazionale, una disciplina che aiuta a comprendere meglio **gli obiettivi della modifica del DNA umano attraverso le nanotecnologie** e, più specificamente, le direzioni di questa ricerca sui neuroni e potenzialmente sulla programmazione del comportamento umano.

Microsoft ha annunciato già nel 2016 ["possiamo programmare una serie di comportamenti usando il DNA \[...\]](#) [il DNA è altamente programmabile proprio come un computer"](#). E così è stato, visto che [nel 2016 Microsoft ha memorizzato 200 megabyte di dati in filamenti di DNA](#), che sono passati inosservati ai non addetti ai lavori. **La letteratura scientifica sull'argomento è abbondante**; già nel 2014 la 20a Conferenza Internazionale sul DNA tenutasi a Kyoto, in Giappone, era intitolata DNA Computing and Molecular Programming.

Big Pharma è già impegnata in questo campo da diversi anni, così come Moderna, che ha registrato il nome mRNA OS, dove "OS" significa "sistema operativo" ([registrato in Canada](#)). È difficile rendere più esplicito questo aspetto e capire come questa industria intenda trasformare la vita **in un materiale che può essere modellato a piacimento.**

Microsoft sta lavorando alla programmazione di circuiti di DNA dal 2009 e Microsoft Research ha sviluppato [un software con un algoritmo progettato per prevedere il comportamento umano](#). Il video che annunciava queste informazioni è stato rimosso da You Tube.



Ma ci sono altre fonti. **Bernard Ourghanlian** è il [CTO/CSO di Microsoft France](#) e spiega il focus della ricerca dell'azienda sulla biologia computazionale: ["Ora abbiamo la tecnologia per leggere e scrivere interi genomi](#) a un ritmo che sta aumentando **molto più velocemente della legge di Moore.**

“I nostri strumenti permetteranno agli scienziati di **progettare circuiti genetici**, costruirli in laboratorio, verificare se producono il giusto comportamento e imparare da questi esperimenti”. Con questi strumenti, gli scienziati possono pensare di progettare circuiti genetici **per modificare il comportamento delle cellule**.

Sebbene queste tecnologie non siano completamente padroneggiate, **è difficile stimare il livello di padronanza della biologia digitale** e la portata delle sue applicazioni. Se la programmazione delle molecole di DNA è una realtà – e questo è il principio dei vaccini a base di mRNA può essere utilizzata per **modificare il comportamento umano?**

L'attuale bioeconomia si basa sull'idea che i dispositivi genetici ottenuti dall'inserimento del DNA nelle cellule (umane) **possano modificarne il comportamento**. Ma cambiare il comportamento delle cellule non significa “cambiare il comportamento delle persone”. A meno che queste modifiche non riguardino, ad esempio, i neuroni.

Modificare e programmare le cellule neuronali

Questa è una buona notizia perché il DNA, e più precisamente il **DNA che salta**, può regolare i neuroni. **Gli elementi trasponibili** svolgono un ruolo importante nel controllo dello sviluppo del cervello umano. **La scoperta delle proteine KZFP** dimostra che esse controllano l'attività degli elementi trasponibili nei neuroni. Il loro uso programmato potrebbe quindi essere utilizzato **per influenzare il sistema neuronale**.

A differenza della maggior parte delle cellule del nostro corpo, **i neuroni possono modificare i loro geni**, il che apre la porta alla possibilità di modulare artificialmente questa funzione naturale. All'altro capo della catena, i Big Data consentono di modellare il comportamento umano. **Questa pratica è già ben avviata nel settore sociale**: “**Stiamo assistendo all'inizio di una tendenza che continuerà a essere incoraggiata dalla diffusione di nuove tecnologie**, che vanno dal riconoscimento facciale e dall'analisi anonima, alla scansione dell'attività cerebrale e alla “lettura della mente”. **I big data esistono anche nel campo della genetica e minacciano la privacy degli individui**.”

Tutti gli studi condotti in questo campo sono giustificati dalla comprensione del funzionamento e del trattamento delle malattie. Naturalmente, nessuna comunicazione da parte dei media sovvenzionati farà il collegamento tra questa ricerca e l'idea che potrebbe essere parte di una politica di **controllo e manipolazione delle popolazioni**. L'idea è politicamente scorretta e non etica – come se non esistessero predatori e persone malvagie, quando in realtà abbiamo bisogno di leader politici che proteggano il bene comune e **viene immediatamente inserita nella casella “cospirazione”**.

Il filosofo **Bernard Stiegler**, scomparso nel 2020, ha detto: “**Ogni oggetto tecnico è farmacologico**: è insieme veleno e rimedio. Il pharmakon è allo stesso tempo ciò che ci permette di curare e ciò di cui dobbiamo prenderci cura, **nel senso che dobbiamo stare attenti ad esso**: è un potere curativo nella misura e nella sproporzione in cui è un potere distruttivo.



Nell'antica Grecia, pharmakon significava cura, veleno e capro espiatorio. In una società senza coscienza, dove la vita è considerata materiale e il denaro è diventato un'idolatria dominante Microsoft, è diventata l'emblema di questo sistema il veleno e il capro espiatorio hanno il loro posto.

In che modo le nanoreti iniettate (WBAN) consentono la neuromodulazione e possono hackerare la fonte della tua intuizione e libertà: il tuo cervello

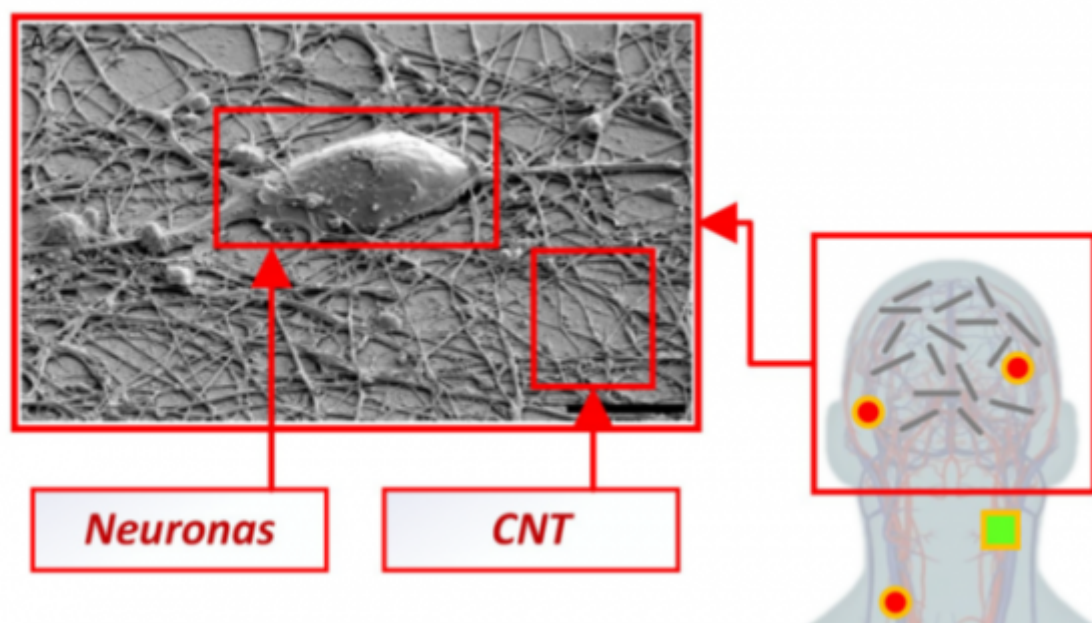
"Perché rifiutano la videosorveglianza se non si ha nulla da nascondere?", ha detto qualche anno fa il sindaco di **Levallois Perret**, finito dietro le sbarre per appropriazione indebita di fondi pubblici e corruzione. Il cittadino modello è colui che si lascia manipolare e poi plasmare. **La casta mondialista installa il suo dispositivo di controllo sui cittadini iniettando loro i "vaccini" Covid.** I sieri Covid sono un'innovativa arma biotecnologica - e batteriologica - in grado di colonizzare la fonte del vostro discernimento e della vostra libertà: il vostro cervello.

Ecco alcuni elementi della fattibilità tecnologica di ciò che il pubblico considera troppo spesso una finzione.

Le iniezioni sono falsamente e ufficialmente presentate come un vaccino contro una malattia creata in laboratorio **che viene deliberatamente diffusa** per realizzare un'agenda che va ben oltre ciò che i dittatori del passato avrebbero potuto immaginare:

Cosa si intende per neuromodulazione?

Cosa si intende per neuromodulazione e controllo remoto del cervello umano? I nanotubi di carbonio e l'ossido di grafene attraversano la barriera emato-encefalica e **contribuiscono a modificare le sinapsi e la crescita delle cellule neuronali.** L'ossido di grafene ha un'affinità con le cellule cerebrali e cardiache perché questi organi generano un debole campo elettromagnetico a causa della loro attività. Questi campi devono ancora essere esplorati, **così come la tossicità di queste nanotecnologie** nel cervello umano (si veda l'elenco delle pubblicazioni nel dossier intitolato [L'ossido di grafene nella composizione dei vaccini Covid](#)).



Nanotubi di carbonio incorporati nel tessuto cerebrale, fonte: [powerpoint di Mike Andersen Intracorporal Nanonetwork](#), 10 dicembre 2021.

Mike Andersen spiega che la neuromodulazione e la neurostimolazione sono rese possibili dai nanotubi di carbonio (grafene in forma tubolare), che agiscono come elettrodi **attivando regioni specifiche del cervello**, e possono anche essere utilizzati come interfaccia neurale in grado di connettersi a reti di nanocomunicazione wireless inoculate, compresi i punti quantici di grafene (GQD), le nanoantenne di grafene e un'intera rete per la quale esistono software di simulazione, protocolli di routing e [protocolli MAC](#). Le WBAN [utilizzano già queste tecnologie](#) ed esiste un'ampia letteratura ([vedi dossier](#)).

La comunicazione molecolare integrata con nanotubi di carbonio con la capacità di interagire in nanoreti di sensori neurali wireless **è una realtà scientifica, come dimostrato in particolare dal lavoro di Abd-El-atty, SM et al. nel 2018**: "La comunicazione molecolare (MC) è considerata un approccio promettente per trasmettere informazioni nella nanorete intra-corpo. In questo contesto, l'uso di nanomacchine nella nanorete facilita le operazioni di **elaborazione, attuazione, logica e rilevamento**.

Inoltre, le nanomacchine hanno la capacità di scambiare informazioni quando sono interconnesse attraverso la rete nanometrica. Una semplice nano-rete intra-corporea può essere realizzata collegando un gruppo di nanomacchine artificiali/sintetiche o biologiche per svolgere compiti e funzioni complesse nel corpo umano, come la diagnosi e il trattamento biomedico, o la trasduzione del segnale neurale e il controllo neurale [...]. I nanotubi di carbonio **facilitano l'interazione molecolare tra cellule viventi**, compresi i neuroni, attraverso un'interconnessione basata su interruttori stabili per l'accoppiamento delle molecole..... I nanotubi di carbonio (CNT) hanno la capacità di riconoscere il rilascio di molecole di neurotrasmettitori nel sistema nervoso **della rete nanometrica**.

Nanotecnologie nel cervello

La comunicazione elettromagnetica da sola non è sufficiente per monitorare il sistema nervoso

centrale e soprattutto il tessuto neuronale. Per il corretto funzionamento della rete intra-corporea e il monitoraggio dell'attività neuronale, la comunicazione molecolare ed elettromagnetica **deve essere collegata in un approccio ibrido**.

Nel 2004, [Roman C e altri spiegano](#): "Proponiamo e simuliamo un sensore a nanotubi di carbonio molto sensibile, **in grado di trasportare il legame ligando-proteina**, o più in generale il riconoscimento macromolecolare, a una variazione di frequenza di una corrente elettrica". Questa è la base su cui si costruisce il modello ibrido di comunicazione molecolare-elettromagnetica, dimostrando che la loro interazione, la trasduzione o, se preferite, la traduzione dei segnali molecolari **in frequenze e impulsi di corrente elettrica è possibile**.



Sebbene [Akyildiz IF e Jornet JM](#) abbiano dimostrato che i nanotubi di carbonio possono essere collegati a nanoreti di comunicazione neuronale, **la loro applicazione neuronale prevede protocolli di comunicazione neuronale**, che sono diversi dalla comunicazione elettromagnetica. Si tratta di modelli ibridi che sono emersi per un funzionamento ottimale.

I neuroni emettono picchi di tensione (elettrica) che consentono il rilascio di molecole di neurotrasmettitori che si propagano nell'assone. [La stimolazione dei neuroni ha quindi un effetto sulla secrezione dei neurotrasmettitori](#) e quindi sulla neuromodulazione. Non è quindi inutile informare chi vi sta intorno e rifiutare queste iniezioni, che sono mortali, invasive e possono violare il vostro cervello. Se la **neuromodulazione** è utilizzata nel trattamento di alcune patologie, **non ha alcuna giustificazione in un vaccino**.

Extrapedia Autori
21 maggio 2022
[Credits](#)

[Indice](#)

From:

<https://extrapedia.org/> - **Extrapedia**

Permanent link:

https://extrapedia.org/db/le_nanoreti_intracorporee_nei_vaccini_covid

Last update: **29/05/2022 15:50**

